

Affidamento in concessione (mista) del servizio di gestione delle strutture per anziani r.s.a., c.d.i. e minialloggi presso il centro socio assistenziale sito in paullo, via del ronco 7/11, nonché dei lavori afferenti a dette strutture. -

aggiornamento del 08//11/2022

Quesito 1

In qualità di interessati alla partecipazione alla procedura in oggetto indicata si chiede, ex art. 22 e ss. L.241/90, di conoscere se parti del servizio oggetto di concessione siano attualmente gestite con differenti modalità (diversi contratti con differenti operatori economici) e nel caso di conoscere il nominativo della società che gestiscono i diversi servizi e le modalità di affidamento (appalto, concessione. etc.)

Risposta 1

Tutte le notizie inerenti la RSA necessarie, o anche solo utili, per la partecipazione alla gara sono state fornite. Ogni partecipante dovrà formulare un'offerta avente per oggetto l'intero servizio, dichiarando eventualmente cosa sarà oggetto di subappalto. Peraltro, si evidenzia come l'istanza sia generica e inaccoglibile

Quesito 2

Con riferimento al valore della concessione, quantificato in € 17.065.442,90, si chiede come si giunga a tale quantificazione.

Sulla base dei valori unitari (quantificazione dei ricavi di gestione come da disciplinare – punto 22.5), della saturazione (83%) e dei giorni di apertura (365 per RSA e alloggi, 300 per CDI) si ottengono infatti scostamenti significativi.

A titolo esemplificativo del calcolo per la RSA su base annua

22 ospiti x 365 giorni x € 119,10 x 83% = € 793.789,59 (nel PEF € 829.392,98)

Per i minialloggi su base annua

32 ospiti x 365 giorni x € 58,40 x 83% = € 566.152,96 (nel PEF € 554.216,00)

Risposta 2

Ai sensi dell'Art 167 comma 1 del Codice, il valore della Concessione è dato dal Totale dei Ricavi della Concessione

<i>RICAVI</i>	1
RESIDENZE RSA	829.392,98 €
CENTRO DIURNO INTEGRATO	322.935,31 €
MINI ALLOGGI	554.216,00 €
TOTALE RICAVI DI GESTIONE	1.706.544,29 €

Ricavo annuo € 1.706.544,29 – Durata 10 anni – CTV Concessione € 17.065.442,90

Come precisato nella Relazione, il modello di gestione e le relative ipotesi di sviluppo presentate nel PEF, non sono vincolanti per gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara, rappresentando una simulazione atta ad agevolare la valutazione dell'Equilibrio Economico Finanziario del Progetto.

Come precisato nella Relazione, ogni Operatore Economico partecipante al Bando di Gara rimarrà pertanto libero, assumendosi il rischio imprenditoriale, di organizzare i propri mezzi e l'offerta del servizio, allo scopo di massimizzare il guadagno derivante dalla concessione.

Pertanto le valutazioni economiche relative all'offerta del servizio di ciascun Operatore Economico potranno esprimere entità diverse da quelle contenute nel PEF posto a base di gara.

Per quanto riguarda la saturazione, essendo la saturazione all'83% essa va applicata al numero degli ospiti (22 nel caso di cui sopra) pertanto avremo:
 $(22 \times 83\%) \times 365 \times 119,60 = \text{€ } 829.392,98$

Quesito 3

Si chiede conferma che il ristoro giornaliero attualmente previsto da ATS per il servizio CDI sia pari a € 6,16 (tabella punto 22.5 del disciplinare) e non € 6,61 (paragrafo sotto la tabella punto 22.5 del disciplinare)

Risposta 3

Come si evince dalle tabelle sottostanti, il dato della Relazione è un Refuso: il valore corretto è pari a 6,16 €

NOTA: la Relazione è stata emendata e il Disciplinare è stato Revisionato nella parte della tabella punto 22.5

Il Disciplinare REV è stato nuovamente pubblicato tra la documentazione di gara

Tipologia	Posti Potenziali	% Utilizzo	Posti Occupati	Tariffa Giornaliera comprensiva di IVA 5%	Tariffa Giornaliera imponibile IVA	Ristoro Giornaliero ATS	Ricavo Giornaliero Complessivo
RSA	22	83%	19,00	82,00 €	78,10 €	41,50 €	119,60 €
CDI	30	83%	24,00	32,24 €	30,70 €	6,16 €	36,86 €
MINI ALLOGGI	32	83%	26,00	61,32 €	58,40 €	0,00 €	58,40 €

Ricavo Giornaliero Complessivo	RICAVI ANNUI - imponibile IVA
119,60 €	829.392,98 €
36,86 €	322.935,31 €
58,40 €	554.216,00 €
Totale	1.706.544,29 €

Tabella del PEF:

<i>RICAVI</i>	1
RESIDENZE RSA	829.392,98 €
CENTRO DIURNO INTEGRATO	322.935,31 €
MINI ALLOGGI	554.216,00 €
TOTALE RICAVI DI GESTIONE	1.706.544,29 €

Quesito 4

Si chiede, anche al fine del superamento della c.d. asimmetria informativa (che può derivare soprattutto dalle informazioni acquisite dal gestore uscente durante il pregresso affidamento) di conoscere l'attuale organizzazione dei diversi servizi, in termini di quadro orario/monte ore per ogni figura professionale impiegata nel rispetto delle DGR che normano i servizi.

Risposta 4

Ritiene la SA che diffondere informazioni relative alla attuale gestione del servizio sia anticompetitivo.

Infatti, potrebbe indurre altri concorrenti ad attagliare la propria offerta a quanto già in essere, riducendo la possibilità di ottenere condizioni e servizi migliori. Alla gara partecipano soggetti aventi esperienza specifica, tale da consentire di pianificare e organizzare i servizi. Tale capacità è necessaria al fine di limitare la partecipazione a soggetti affidabili.

Quesito 5

Anche con riferimento all'applicazione della clausola sociale, si chiede di integrare la tabella pubblicata relativa ai lavoratori attualmente impiegati dal gestore per lo svolgimento del servizio, indicando il monte ore dedicato a ciascun servizio (RSA, CDI, minialloggi); si chiede altresì se tale elenco sia completo di tutto il personale attualmente impiegato oppure se – come pare – riguardi soltanto il personale potenzialmente interessato ad un passaggio in caso di cambio di gestione.

Risposta 5

Ogni informazione utile per la clausola sociale è fornita. Anche perché, secondo la più recente giurisprudenza, nonché in ossequio alla clausola sociale, il gestore entrante gode della più ampia autonomia organizzativa, e per conseguenza potrà utilizzare il personale esistente, nel rispetto delle norme giuslavoristiche, in armonia con l'organizzazione che esso stesso intenderà apportare (Consiglio di Stato, sez. III, 8 luglio 2022 n. 5692). Sono esclusi dalla clausola sociale medici e/o liberi professionisti.

Quesito 6

Si chiede di conoscere quanti km medi annui vengono percorsi per erogare il servizio di trasporto utenti CDI e di trasporto utenti RSA.

Risposta 6

si possono ipotizzare attualmente circa 100 km/settimana

Quesito 7

Si chiede di conoscere quanti mezzi vengano attualmente utilizzati per il servizio di trasporto utenti e se si tratti di mezzi attrezzati per il trasporto di carrozzine.

Risposta 7

In dotazione alla struttura vi è un unico mezzo attrezzato per il trasporto disabili. il mezzo è di proprietà del gestore.

Quesito 8

Si chiede di sapere se attualmente il servizio di teleassistenza sia gestito direttamente dal gestore del servizio mini-alloggi o affidato ad un fornitore esterno (es. in subappalto).

Risposta 8

A supporto degli ospiti dei mini alloggi è dedicato un operatore, con turnazione h24. Ciascun appartamento è dotato di un sistema di chiamata che attiva l'operatore suindicato. Il servizio viene gestito con risorse interne.

Quesito 9

Si chiede conferma che il numero annuo medio di giornate di apertura del CDI sia di 300.

Risposta 9

Il numero medio di giornate di apertura del centro diurno integrato è pari a 255 giorni. Salvo le chiusure per i periodi di festività'.

Quesito 10

Rif. Disciplinare art. 25.5 e PEF di Gara: Si segnala che il contributo per giornata di presenza per Ospite del CDI pari ad € 6,16, considerato per la stima dei ricavi di gestione del Centro Diurno pare anormalmente

basso, sia ai sensi della DGR XI/6991 del 22/09/2022 che indica, per il servizio CDI il seguente contributo regionale per giornata di presenza Ospite:

- CDI tipica a tempo pieno: € 32,20 paz/die
- CDI part time orizzontale: € 16,20 paz/die
- CDI part time verticale: € 32,20 paz/die

sia ai sensi della Deliberazione n.998 del 18/11/2021 di Città Metropolitana di Milano che riconosce, per l'anno 2021, un budget socio-sanitario di € 183.401,00 al CDI "Cascina del Ronco" di Paullo (equivalenti, anche nell'ipotesi di presenza di 30 Ospiti per 365 gg/anno ad € 16,57 paz/die). Si chiede pertanto di verificare l'importo di € 6,16 paz/die considerato per la costruzione del PEF e, qualora confermato, di motivarne la quantificazione ai sensi delle evidenze normative riportate.

Risposta 10

Ad oggi viene riconosciuto al gestore un ristoro da parte di ATS pari a Euro 31,40 paziente/die (per il tempo pieno e part time verticale) e pari a Euro 15,80 paziente/die per part time orizzontale.

Il dato indicato è stato calcolato in ragione dei dati pubblicati nell'Area Amministrazione Trasparente di ATS, provvedendo al calcolo di una media del contributo a consuntivo (tenendo, quindi, conto delle revisioni di budget disposte nell'anno preso a riferimento).

Quesito 11

Rif. Disciplinare art. 25.5 e PEF di Gara: Al fine di permettere a tutte le ditte offerenti di effettuare una stima realistica dei ricavi attesi dalla gestione dei servizi oggetto della concessione, si chiede di indicare:

- Il tasso di saturazione dei 22 posti letto disponibili di RSA negli anni 2019, 2020 e 2021
- Il tasso di saturazione dei 30 posti di CDI negli anni 2019, 2020 e 2021
- Il tasso di saturazione dei 32 posti di Minialloggi negli anni 2019, 2020 e 2021

Risposta 11

tasso di saturazione Rsa

2019	98,90%
2020	87,90%
2021	93,10%

tasso di saturazione Cdi

2019	40,9%
2020	43,5%
2021	42,20%

tasso di saturazione Minialloggi

2019	89,87%
2020	62,25%
2021	52,80%

Quesito 12

Rif. Capitolato: si chiede di specificare se siano richiesti interventi assistenziali programmati a favore degli Ospiti dei Minialloggi.

Risposta 12

Si richiede di prevedere a favore degli ospiti dei Minialloggi interventi assistenziali, fruendo dell'organizzazione per i medesimi servizi definita per il servizio di RSA.

Quesito 13

Rif. Capitolato: si chiede di specificare se la retta giornaliera a carico degli Ospiti dei Minialloggi comprenda anche la fornitura dei pasti.

Risposta 13

La retta dei Minialloggi è comprensiva della fornitura dei pasti.

Quesito 14

Rif. Capitolato: si chiede di specificare se i servizi richiesti a favore degli Utenti del CDI comprenda anche il trasporto. In caso affermativo si chiede di specificare se tale servizio sia compreso nella retta giornaliera di € 32,24 IVA inclusa oppure se possa essere fatturato a parte.

Risposta 14

Nella "Parte II - Protocollo operativo e allegato tecnico", punto 4.2.6 Altri Servizi, in riferimento ai servizi del CDI, si legge

"Servizio di trasporto per agevolare il raggiungimento e la frequenza del centro viene garantito quotidianamente dal concessionario, anche con costi a carico dell'utente."

Pertanto, è possibile una tariffazione ulteriore rispetto alla retta giornaliera di frequenza, laddove l'utente fruisca del servizio.

Quesito 15

Le certificazioni richieste nella gara d'appalto: -UNI EN ISO 9001:2000; -UNI EN ISO 10881:2015 O 2018; -SA 8000 O EQUIVALENTI; Vengono valutate tutte come requisiti imprescindibili, senza le quali non si può partecipare al bando di gara, oppure come criteri di valutazione per l'assegnazione di punti nel computo totale?

Risposta 15

Le certificazioni sono criteri di valutazione tecnica per l'assegnazione di punti nel computo totale, infatti sono nei criteri dei punteggi premianti e non nei requisiti di partecipazione

Quesito 16

- 1) Si chiede di conoscere il nominativo dell'attuale gestore del servizio;
- 2) Si chiede se siano presenti presso il Centro locali attrezzati per lo svolgimento del servizio di lavaggio della lavanderia piana, o se lo stesso sia attualmente affidato a soggetto esterno;
- 3) Si chiede di conoscere gli orari di apertura del Centro Diurno Integrato;
- 4) Si chiede di pubblicare le planimetrie quotate delle strutture;
- 5) Si chiede di specificare i mq dei Mini alloggi che saranno oggetto del servizio di pulizia;
- 6) In merito al CDI, si segnala che i servizi socio-assistenziale ed infermieristico non sono richiamati tra quelli elencati all'art. 4.2.1 del Capitolato; si chiede conferma che si tratti di un refuso;
- 7) In merito ai Mini Alloggi, all'art. 2 del Capitolato Speciale sono indicati i seguenti servizi da svolgere a favore degli ospiti: attività medico - infermieristica; attività socio-assistenziali; attività di fisioterapia; attività

rivolte a favorire la possibilità di ricreazione, di occupazione del tempo, di socializzazione, di relazioni esterne con i familiari, con amici e con l'ambiente circostante; servizi generali di supporto quali: utenze e manutenzione, servizio di igiene ambientale, lavanderia-stireria-guardaroba, servizio di ristorazione, manicure/pedicure, parrucchiere/barbiere, telefono (solo ricezione), servizio custodia valori e assistenza spirituale.

Nella parte II del Capitolato, a pag. 43, art. 4.3.1 - PRESTAZIONI E SERVIZI MINIMI DA ASSICURARE, sono invece elencati i seguenti servizi: Servizio di segreteria e di accoglienza delle domande; Servizio di portierato per accoglienza familiari/visitatori; Servizio di teleassistenza; Servizio di pulizia.

Si chiede pertanto conferma che i servizi da considerare siano quelli elencati nella parte II del Capitolato, a pag. 43.

Risposta 16

1) C.R.M. COOP. SOCIALE O.N.L.U.S.

- 2) Il servizio di lavaggio della lavanderia piana è affidato a soggetto esterno. Presso la struttura è presente un locale lavanderia destinato al servizio di pulizia degli indumenti degli ospiti.**
- 3) Il CDI è aperto dalle ore 8.30 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì. In caso di frequenza part time, l'orario di uscita è previsto alle ore 14.00.**
- 4) Planimetrie sono state allegate nella documentazione di gara**
- 5) I mini alloggi hanno una superficie che va dai 45 ai 56 mq, la complessiva superficie è calcolabile in ragione delle planimetrie allegate agli atti di gara.**
- 6) I servizi socio-assistenziali e infermieristici sono attività richiesta da ATS per il servizio di Centro Diurno Integrato.**

Si segnala che nella descrizione iniziale del servizio CDI – punto 4.2.0 è riportato quanto segue:

Il Centro offre prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche e riabilitative), socio-assistenziali (ad esempio, aiuto per la cura dell'igiene personale) e servizi di animazione (di gruppo o individuali) e di socializzazione, quali spettacoli, giochi, attività manuali e pratiche, letture ecc. al fine di contenere il rallentamento psico-fisico e la tendenza all'isolamento sociale e culturale.

- 7) Si conferma quanto riportato all'art 2 del Capitolato Speciale in riferimento ai servizi da erogarsi a favore degli ospiti dei Mini Alloggi.**

Questi servizi sono da combinarsi con i servizi di segreteria e di accoglienza delle domande, servizi di portierato per accoglienza familiari/visitatori, servizio di teleassistenza, servizio di pulizia, come indicato nel punto 4.3.1 della Parte II.

Quesito 17

al fine di prendere conoscenza di informazioni necessaria alla presentazione di un'offerta ponderata ed adeguata siamo a chiedere, con riferimento all'accorpamento dei contatori richiesto:

- se l'accorpamento – come pare – debba coinvolgere il gestore della rete e se nella stima dei costi riportati nel PEF e nel progetto di fattibilità siano compresi quelli da corrispondere al gestore

- indicazioni circa l'accorpamento in particolare il numero e l'attuale posizionamento dei contatori, il punto definito per l'accorpamento, etc.

Risposta 17

E' sicuramente indispensabile coinvolgere il gestore della rete E-distribuzione per il necessario sopralluogo e l'emissione del preventivo.

Nel progetto di fattibilità sono ricompresi i costi da corrispondere al gestore.

Nei sopralluoghi effettuati con E-distribuzione era stata individuata la posizione in cui posizionare il nuovo contatore.

I contatori afferenti al centro sono attualmente 5 e sono ubicati nell'apposito locale contatori situato nei corpi esterni

Quesito 18

In riferimento alle indicazioni in merito alla redazione dell'offerta tecnica, siamo a chiedere, con riferimento ai margini che non devono essere inferiori a 2,5 punti, di specificare se con punti si intenda: cm, mm oppure 0,88 mm (come da convertitore di misura online)

Risposta 18

Riguardo il margine pagina, con punti si intende centimetri

Quesito 19

siamo a chiedere:

- 1) se sia attualmente in uso un software per la gestione della cartella socio-sanitaria informatizzata e in caso affermativo di quale software si tratti e quale sia il costo annuo per l'utilizzo;
- 2) di poter ricevere l'inventario delle attrezzature della cucina posta al pian terreno per la preparazione dei pasti e delle cucine ai piani (RSA e CDI).
- 3) di poter conoscere la media dei consumi rilevati degli ultimi 3 anni in termini di KWH annui relativamente al consumo elettrico e di metri cubi di gas annui relativamente al consumo di gas.
- 4) Chiediamo infine se sia possibile ricevere copia del PEF e del computo metrico lavori (contenuto nel progetto di fattibilità tecnica ed economica)

Risposta 19

- 1) **L'attuale gestore ha un proprio software che è stato implementato con la parte relativa cartella sanitaria informatizzata, nel corso del 2022. Il costo annuo dovrebbe essere di circa € 3.000,00 oltre IVA, salvo adeguamenti ISTAT praticati dal fornitore. Occorrerà valutare anche costi riferibili a licenze, installazione, manutenzione, formazione**
- 2) **Le attrezzature presenti nei locali cucina appartengono alla società fornitrice del servizio di ristorazione, con la quale l'attuale gestore ha stipulato un contratto di tipo privatistico. Sarà cura del nuovo aggiudicatario valutare la disponibilità alla prosecuzione del contratto o aggiudicare ad altro fornitore.**
- 3) **si allega, tra la documentazione di gara, i file con i consumi di 4 contatori su 5, purtroppo il quinto non è al momento reperibile.**
- 4) **Il PEF e il computo metrico lavori sono disponibili nella documentazione di gara pubblicata su Sintel.**

Quesito 20

1. Rif. disciplinare art. 7.3: Si chiede di confermare che l'offerente che non intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione e utilizzi lo strumento del subappalto non debba attestare il requisito relativo al possesso delle SOA di cui all'art. 7.3 del Disciplinare.

2. Rif. disciplinare art. 8 e CSA art. 7.2: Si chiede di confermare che l'offerente che non intenda progettare i lavori con la propria organizzazione possa procedere alla progettazione dei lavori mediante un progettista esterno indicato o raggruppato e che, quindi, la fase di progettazione non sia soggetta alla disciplina del subappalto.

3. Rif. Disciplinare art. 25.5, PEF di Gara e Risposta a Quesito n.10: Il disciplinare (art.25.5) quantificano in € 6,16 per giornata di presenza ospite il ristoro atteso da ATS per il servizio di CDI. In risposta al Quesito 10, tuttavia, si specifica che, ad oggi, viene riconosciuto, per il medesimo servizio, un rimborso pari ad € 31,40 / die per gli Ospiti frequentanti con formula full time ed € 15,80 / die per gli Ospiti frequentanti con formula part time orizzontale (importi che, a differenza del valore di € 6,16 / die riportato in Disciplinare e PEF, sarebbero compatibili sia con i livelli tariffari previsti dalla normativa regionale in essere, sia con la Deliberazione n.998 del 18/11/2021 di Città Metropolitana di Milano riguardo il budget riconosciuto da ATS per l'anno 2021.

Si chiede pertanto di confermare che l'indicazione, all'art.25.5 del Disciplinare e nel PEF, di € 6,16 giornata presenza ospite quale ristoro di ATS sia un refuso e che l'importo corretto da considerare sia € 31,40 / die per gli Ospiti frequentanti con formula full time o part time verticale ed € 15,80 / die per gli Ospiti frequentanti con formula part time orizzontale, salvo adeguamenti derivanti da nuovi aggiornamenti normativi.

Risposta 20

- 1. Premesso che per questa concessione vale l'Art. 174. (Subappalto), si conferma, che l'esecuzione dei lavori previsti in concessione è possibile affidarla a terzi muniti delle necessarie qualificazioni. In caso di RTI con l'esecutore, va dichiarata in sede di gara e dimostrate le qualificazioni. In caso di intenzione all'affidamento in subappalto, va dichiarata l'intenzione nelle dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione**
- 2. Premesso che per questa concessione vale l'Art. 174. (Subappalto), si conferma, che la elaborazione del progetto dei lavori previsti in concessione è possibile affidarla a terzi muniti delle necessarie qualificazioni. In caso di RTI con lo studio professionale, va dichiarata in sede di gara la necessaria qualificazione. In caso di intenzione all'affidamento in subappalto, va dichiarata l'intenzione nelle dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione. L'attività di progettazione forma subappalto, non vi sono elementi per escluderlo dalla disciplina prevista.**
- 3. L'art. del disciplinare è il 22.5 - si rimanda alla risposta già fornita n. 10**

Quesito 21

Dato che l'attestazione nei lavori - i quali rivestono un'importanza minore rispetto alla quota servizi dedotti in concessione, qualificandosi per implicitum (si osa dire) "in blocco" come attività "non prevalente-secondaria" - è previsto che non debba essere posseduta (direttamente) dal concorrente, potendo egli "affidare le attività a soggetti in possesso di attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate all'esecuzione" (v. art. 73, pag. 11, Disciplinare)

E in aggiunta del pari, anche i “requisiti per la progettazione” parrebbero rientrare tra quelli (potenzialmente) subappaltabili, ove solo se ne osservi la relativa formulazione in legge di procedura: “il soggetto che sarà incaricato quale progettista, quale subappaltatore, dovrà possedere i requisiti ...” (v. art. 8.1, pag. 11, Disciplinare).

Con la presente chiediamo conferma che sia le prestazioni di esecuzione dei lavori che le prestazioni di progettazione possano essere subappaltate al 100%.”

Risposta 21

Si rilegga la risposta 20.1 e 20.2.

Le attività sono affidabili all'esterno, non trattandosi di attività prevalente all'interno della concessione, ferma la responsabilità dell'aggiudicatario in solido.

Si ricorda di dichiarare nella domanda di partecipazione le attività non eseguite direttamente.

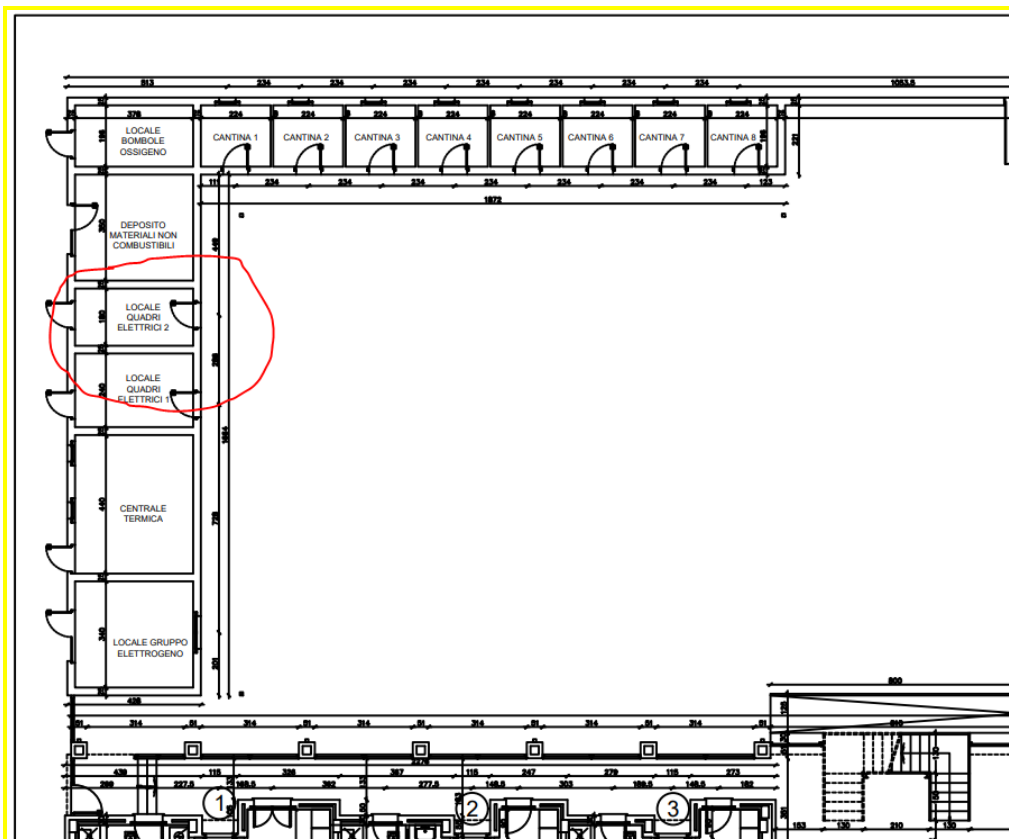
Quesito 22

Con riferimento all'affidamento in concessione (mista) del servizio di gestione delle strutture per anziani R.S.A., C.D.I. e Minialloggi presso il centro socio assistenziale sito in Paullo, via del Ronco 7/11, nonché dei lavori afferenti a dette strutture (CIG 9399870A1B) e in particolare all'accorpamento contatori elettrici della struttura, siamo a chiedere:

- a) di indicare (eventualmente sulle planimetrie già pubblicate) l'attuale collocazione dei 5 contatori e la posizione individuata per il posizionamento del nuovo contatore;
- b) di fornire indicazioni circa la portata/potenza dei 5 contatori e conferma che il loro accorpamento non determini la necessità di impiantare una cabina elettrica

Risposta 22

- a) **si prega di guardare bene i file di gara - sotto si riporta immagine con evidenziati l'attuale collocazione dei contatori -**



b) le potenze sono: 2 da 70 KW; 2 da 40 Kw; 1 da 20 Kw non vi è necessità di impiantare una cabina elettrica ma solo di un unico contatore.

NOTA: si avvisano tutti i concorrenti che è stato allegato il file del Disciplinare Rev.3 con Rettifica punteggio relativo alle certificazioni ed alla SA 8000.

Quesito 23

con la presente si formulano i seguenti quesiti:

1. Data la previsione circa la facoltà per il concorrente di avvalersi dell'istituto del subappalto per quanto concerne l'attività di progettazione ed esecuzione di lavori di attività, si chiede conferma che il nominativo delle ditte incaricate per la progettazione e l'esecuzione debba essere indicato successivamente all'aggiudicazione e che, pertanto, il concorrente debba qualificarsi unicamente relativamente ai requisiti di cui al punto 7.2 del disciplinare e che, di conseguenza, la dichiarazione di cui al modello 1-bis non debba essere prodotta in sede di gara.
2. In riferimento all'attività infermieristica da erogarsi nelle 24 ore presso la RSA si chiede conferma che la stessa possa essere erogata anche mediante reperibilità.
3. si richiede se attualmente risulti impiegato presso il servizio oggetto di gara personale in regime di libera professione e, in caso affermativo, quale sia il monte ore settimanale svolto da tali figure professionali e relativi costi;
4. si richiede gentilmente di indicare l'ammontare nell'ultimo triennio delle utenze (gas acqua, raccolta e smaltimento rifiuti urbani e assimilabili, raccolta e smaltimento rifiuti speciali, telefono) ed il valore indicativo della manutenzione ordinaria e straordinaria;

5. Si richiede copia del contratto con ATS e relativa scheda di budget riferita all'anno 2021 ed all'anno 2022, sia per la RSA che per il Centro Diurno;
6. Si richiede copia della scheda struttura relativa all'anno 2021 trasmessa ad ATS;
7. si richiede di conoscere il nome del fornitore attuale del servizio di ristorazione;
8. In riferimento al Centro Diurno Integrato si rileva la seguente incongruenza: a pag. 40 del Capitolato Speciale viene indicata l'apertura su 5 giorni a settimana (260 giorni all'anno), mentre nel Piano Economico Finanziario il ricavo è stato calcolato su 365 giorni di apertura ($€ 36,86 \times 365 \times 24 = € 322.935,31$). Si chiede pertanto di indicare i giorni di apertura del Centro Diurno, e nel caso aggiornamento del PEF;
9. Il Piano Economico Finanziario si basa su tre tariffe: RSA pari a 78,10€, CDI pari a 30,70€, minialloggi pari a 58,40€. Nell'offerta economica si richiede il ribasso su sei distinte tariffe: due per la RSA (residenti e non residenti), due per il CDI (residenti e non residenti), due per i minialloggi (residenti e non residenti), si richiede cortesemente di conoscere quale siano le sei tariffe poste a base di gara su cui effettuare il ribasso richiesto al fine di attribuire in modo corretto il punteggio economico;
10. si richiede gentilmente di conoscere, per il personale attualmente impiegato dalla ditta affidataria, se esistono accordi sindacali in essere. Nel caso affermativo si richiede copia di tali accordi;
11. In riferimento all'art. 9 del capitolato in cui si fa riferimento all'onere in capo al concessionario di procedere alla realizzazione della verifica della vulnerabilità sismica dell'intera struttura, al fine di operare ogni più opportuna valutazione, si chiede di avere copia dell'ultima valutazione effettuata.
12. Stante la richiesta di alcune informazioni a carattere economico quale contenuto del progetto di assorbimento ai sensi del punto 11 (Clausola sociale) del disciplinare, si chiede conferma che il progetto di assorbimento sia da inserire nella busta economica.

Risposta 23

- 1) si vedano i quesiti e le risposte precedenti
- 2) Il servizio di infermeria deve essere garantito presso la RSA mediante adeguata presenza in struttura e debita turnazione tra le figure professionali.
La reperibilità può essere strumento organizzativo proprio del gestore del servizio per supplire ad eventuali carenze di personale che, per caso fortuito, si presentino.
- 3) si veda i quesiti precedenti - è onere di ogni concorrente definire la propria organizzazione dello staff essendo lo stesso un criterio di punteggio tecnico
- 4) si vedano risposte precedenti e documenti/allegati di gara oltre che PEF
- 5) Le informazioni richieste sono reperibili sul sito di ATS Milano al seguente link:

<https://www.ats-milano.it/amministrazione-trasparente/strutture-sanitarie-private-accreditate/accordi-intercor-si-con-le-strutture-socio-sanitarie-accreditate>

- 6) Si tratta di documento che inerisce i rapporti fra gestore e ATS e che pertanto non può essere messo a disposizione dal Comune o dalla CUC
- 7) il quesito non riveste interesse concreto alla partecipazione alla presente procedura
- 8) si vedano risposte precedenti
- 9) si legga il Disciplinare art. 22.5
- 10) L'attuale gestore del servizio ha dichiarato l'assenza di specifici accordi sindacali in essere. Ferma, per alcuni lavoratori, l'assegnazione a mansioni di riguardo come da giudizio del Medico Competente.
- 11) La verifica della vulnerabilità sismica della struttura non è stata effettuata prima d'ora.
- 12) il progetto di riassorbimento va in busta amministrativa

Quesito 24

Con riferimento all'affidamento in concessione (mista) del servizio di gestione delle strutture per anziani R.S.A., C.D.I. e Minialloggi presso il centro socio assistenziale sito in Paullo, via del Ronco 7/11, nonché dei lavori afferenti a dette strutture (CIG 9399870A1B), siamo a chiedere:

- ad integrazione della risposta 19 già fornita, di poter conoscere la media dei consumi rilevati degli ultimi 3 anni in termini di metri cubi di gas annui relativamente al consumo di gas e metri cubi di acqua annui relativamente al consumo di acqua.

Risposta 24**GAS**

ANNO 2019 – consumati 109.013 mc – speso anno € 67.213,75 – costo €/mc 0,62 circa

ANNO 2020 – consumati 93.288 mc – speso anno € 38.323,09 – costo €/mc 0,41 circa

ANNO 2021 – consumati 95.324 mc – speso anno € 49.171,70 – costo €/mc 0,52 circa

ACQUA

ANNO 2019 – dal 30/11/2018 al 30/11/2019 consumati 2.937 mc – speso anno € 3.319,12 – costo €/mc 1,13 circa

ANNO 2020 – dal 30/11/2019 al 30/11/2020 consumati 6.245 mc – speso anno € 7.633,13 – costo €/mc 1,23 circa

ANNO 2021 – dal 30/11/2020 al 30/11/2021 consumati 4.584 mc – speso anno € 5.912,42 – costo €/mc 1,29 circa